



Comune di Molveno

Piazza G. Marconi, 1
38018 Molveno (TN)
Telefono: 0461 586936
Fax: 0461 586968

codice fiscale e partita IVA: 00149120222
e-mail: molveno@comuni.infotn.it
pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it
sito web: www.comune.molveno.tn.it

COMUNE DI MOLVENO Provincia di Trento BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;



8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità. Per quanto riguarda il personale, il coadiutore amministrativo a tempo determinato (18 ore settimanali) che nel 2019 si è occupato prevalentemente delle attività burocratiche residue relative alla azienda elettrica comunale, ceduta a fine 2018 a Dolomiti Energia, verrà adibito ai servizi di segreteria. Nel corso del 2020 inoltre si provvederà alla sostituzione del Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, cessato per dimissione volontaria il 14 aprile 2019. Nella spesa corrente del bilancio 2020 – 2022 è stato istituito un nuovo capitolo, con la dotazione di €. 30.000,00 per concedere agli operatori economici (Negozi – bar – ristoranti) degli incentivi per il prolungamento del periodo di apertura degli esercizi. Per fare ciò dovrà preventivamente essere predisposto e deliberato in Consiglio comunale un apposito regolamento che disciplini in maniera articolata la concessione di tali contributi.

Nella parte corrente dell'entrata è stato inserito un nuovo capitolo, con la dotazione di €. 50.000,00, relativo ai dividendi derivanti dal possesso di n. 602.113 azioni di Set Distribuzione spa e n. 6718 in Dolomiti Energia spa, a seguito della cessione dell'Azienda elettrica comunale. La previsione di entrata è stata formulata sulla base dello storico dei dividendi distribuiti dalle due Società negli ultimi cinque esercizi.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85 per cento, nel 2021 è pari almeno al 90 per cento, nel 2022 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

- IMIS – Imposta immobiliare semplice
- Proventi servizio idrico
- Proventi servizio depurazione acque
- Proventi servizio smaltimento acque di rifiuto
- Fitti attivi di fabbricati
- COSAP – Canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

Per quanto riguarda i proventi derivanti dal taglio ordinario dei boschi, non si è ritenuto di effettuare accantonamenti al FCDE in quanto tutti i crediti sono garantiti da fidejussioni.

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media ponderata del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi
3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio. La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli. In allegato alla presente relazione si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio.

Come da prospetto allegato al bilancio, il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato quantificato in €. 88.762,00 per l'esercizio 2020, €. 96.969,00 per il 2021 ed €. 102.072,00 per l'esercizio 2022;

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi: **NEGATIVO**
2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate: **NEGATIVO**
3. Fondo trattamento fine rapporto dipendenti €. 27.000,00 per gli esercizi 2020 – 2021 - 2022

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Dal 2018 l'accantonamento al fondo dovrà essere determinato per un importo pari al risultato d'esercizio (o al saldo finanziario) negativo non immediatamente ripianato, ed in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta

dall'Ente. Alla data attuale nessuna Società partecipata presenta un risultato di esercizio negativo, e pertanto il fondo non è stato costituito.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2020-2022 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2019; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2019 accertato ai sensi di legge. L'equilibrio complessivo della gestione 2020-2022 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera. Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	403.707,88
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	1.635.770,83
Entrate accertate nell'esercizio nell'esercizio 2019	4.903.423,36
Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	6.372.893,48
Variazioni dei residui attivi già verificatisi nell'esercizio 2019	218,61
Variazioni dei residui passivi già verificatisi nell'esercizio 2019	39.232,31

Risultato di amministrazione al 31.dicembre 2019 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	609.022,29
--	-------------------

Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
Variazione dei residui attivi presunte per il restante periodo	0,00
Variazione dei residui passivi presunte per il restante periodo	0,00
Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019	0,00

Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019	609.022,29
--	-------------------

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 :

a) Parte accantonata

Fondo crediti di dubbi e difficile esazione	251.344,40
Fondo indennità premio servizio al personale	120.000,00

Totale parte accantonata 371.344,40

b) Parte vincolata

Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00

Totale parte vincolata 0,00

c) Parte destinata agli investimenti 0,00

Totale destinata agli investimenti 0,00

Totale disponibile 237.677,89

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento

previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio 2020-2022, il FPV non è stato quantificato, ma verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel piano degli investimenti 2020-2022 è prevista l'assunzione di un mutuo di €. 450.000,00 a parziale finanziamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio adibito a sede municipale, per un investimento complessivo in tre anni di €. 2.735.000,00. L'assunzione di tale mutuo verrà concretizzata solamente se verranno reperiti i rimanenti mezzi finanziari costituiti da €. 1.367.000,00, quale contributo in conto capitale dalla Provincia Autonoma di Trento, €. 768.000,00 per alienazione di immobili e terreni (Ex Famiglia cooperativa e terreni comunali in località Savel)., €. 150.000,00 canoni aggiuntivi Bim del Sarca Mincio Garda.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Molveno ha concesso garanzia alla Società in house SITM spa per un mutuo di €. 1.500.000,00 assunto presso la Banca Infrastrutture e Sviluppo spa di Roma. Il piano di ammortamento del prestito prevede trenta rate semestrali si €. 68.793,31 dal 2013 al 2027, comprensive di capitale e di interessi al tasso del 2,196.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Alienazioni di immobili e terreni di proprietà comunale quali fonti di finanziamento piano degli investimenti 2020 – 2022

Nel piano degli investimenti triennale 2020 – 2022 sono previste alienazioni di immobili e terreni comunali per l'importo complessivo di €. 1.018.000,00 (€. 450.000,00 nel 2021 ed €. 568.000,00 nel 2022).

Tali alienazioni riguardano la vendita dell'immobile ex Famiglia cooperativa in via Garibaldi stimato in €. 395.000,00, ed €. 623.000,00 derivanti dalla vendita dei terreni di proprietà comunale in località Savel.

Programma degli investimenti per il triennio 2020-2022 e relative fonti di finanziamento

Sono state inserite nel piano degli investimenti 2020-2022 solo i lavori di importo superiore ad €. 100.000,00, per i quali è già stato redatto un progetto almeno di primo livello, mentre tutti gli altri sono stati inseriti nelle opere in area di inseribilità.

2020

COMUNE DI MOLVENO
PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO

CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	TRASF. C.C. - PA.T.	TRASF. C.C. BIM	CANONI BIM	ONERI URBANIZZ	FONDO INV. BUDGET	TRASF EX FIM	MUTUO	ALIENAZ. CABINE
7300	RESTITUZIONE CANONI AGGIUNTIVI BIM DEL SARCA FINO 2020	76.931			76.931					
7314	ACQUISTO PALA GOMMATA PER CANTIERE COMUNALE	100.000								100.000
7315	SOSTITUZIONE PORTONI ACCESSO MAGAZZINI COMUNALI	20.000			20.000					
7417	LAVORI RISANAMENTO "BAIT DEI PESCADORI"	25.000			25.000					
7322	REALIZZAZIONE PARCO "MOLVIUS VILLAGE" LOCALITA' PESCHIERE	80.000			80.000					
7421	INSTALLAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA LOC. NOVIC	15.000			15.000					
7400	LAVORI RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE	900.000	450.000						450.000	
7430	LAVORI DI RESTAURO "CAPUTEL"	24.000			24.000					
7460	PROGETTAZIONE RETI TECNOLOGICHE CENTRO STORICO	50.000			20.000	30.000				
7470	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO CASERMA VV.FF.	20.000			20.000					
7500	AMPLIAMENTO SEDE SOCCORSO ALPINO	60.000			60.000					
9723	MESSA IN SICUREZZA STRADA LOC. CICLAMINO - 2° STRALCIO	430.164	430.164		15.000					
9728	REALIZZAZIONE NUOVO ARCO INGRESSO CENTRO PAESE	15.000								
9730	OPERE ARGINALI E PULIZIA ALVEO TORRENTE LAMBIN	170.000						170.000		
9789	SOSTITUZIONE TRATTO ACQUEDOTTO VIA MAROCCHI	10.000			10.000					
9792	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADA FORESTALE PRA POLO	40.000			40.000					
9800	SISTEMAZIONE PERCORSI PEDONALI LUNGO RIO MASSO'	40.000			40.000					
9825	RIFACIMENTO MARCIAPIEDE VIA BETTEGA	150.000		150.000						
9827	MANUTENZIONE STRAORD. STRADE COMUNALI	90.000			90.000					
9838	RIQUALIFICAZIONE AREA LOCALITA' GENZIANELLA	30.000			30.000					
9843	ACQUISTO CESTINI PORTARIFIUTI	30.000			30.000					
9846	MANUTENZIONE STRAORD. STRADA SARNACLI - VALBIOLE	47.956			886					47.070
9849	ILLUMINAZIONE CIRCUMLACUALE PARK HOTEL - GRAND HOTEL	50.000			50.000					
9857	TRASFERIMENTO FUNIVIE MOLVENO PRADEL PER AUMENTO CAPIT.	200.000					200.000			
9859	REALIZZAZIONE PERCORSO ATTREZZATO MEZZOLAGO	75.000			75.000					
9860	PROGETTAZIONE ACQUAPARK - SECONDO LOTTO	100.000						100.000		
	SOMMANO	2.849.051	880.164	150.000	721.817	30.000	200.000	270.000	450.000	147.070

2021

COMUNE DI MOLVENO
PROVINCIA DI TRENTO
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO

CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	TRASF. C.C P.A.T.	TRASF. C.C. B.I.M.	CANONI AGG. BIM	ONERI URBANIZZ	ALIENAZIONE IMMOBILI
7400	LAVORI RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE	900.000	450.000				450.000
9825	RIFACIMENTO MARCIAPIEDE VIA BETTEGA	239.351		239.351			
9827	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	90.000			60.000	30.000	
9856	TRASFERIMENTO SITM SPA PER AUMENTO CAPITALE SOCIALE	250.000			250.000		
	SOMMANO	1.479.351	450.000	239.351	310.000	30.000	450.000

COMUNE DI MOLVENO
PROVINCIA DI TRENTO

2022

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO

CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTRIBUTO		CANONI BIM	ONERI	ALIENAZIONE
				.C. PAT		URBANIZZ	IMMOBILI
7400	LAVORI RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE	935.000		467.000	150.000		318.000
9827	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	90.000			60.000	30.000	
9856	TRASFERIMENTO SITM SPA PER AUMENTO CAPITALE SOCIALE	250.000					250.000
SOMMANO		1.275.000		467.000	210.000	30.000	568.000

Elenco degli Organismi, Enti strumentali e Società con l'indicazione della relativa quota percentuale di partecipazione : 3. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Partecipazioni dirette

Progressivo	Denominazione società	Codice fiscale società	% Quota di partecipazione
1	Società Incremento Turistico Molveno spa	00180390221	100,00
2	Azienda per il turismo Dolomiti Paganella s.cons.r.l.	01902590221	9,615
3	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop	01533550222	0,51
4	Molveno Holiday s.con.r.l.	01901050227	16,00
5	Trentino Digitale spa	00990320228	0,0098 (343 azioni)
6	Trentino Trasporti Esercizio spa	02084830229	0,0143
7	Primiero Energia spa	01699790224	0,105
8	Trentino Riscossioni spa	02002380224	0,0111
9	Dolomiti Energia spa	01614640223	0,03 (6718 azioni)
10	Set distribuzione spa	01932800228	0,5 (602.133 azioni)
11	G.E.A.S spa	01811460227	0,94 (10.000 azioni)
12	Funivie Molveno Pradel spa	01104410228	37,77
13	Azienda Speciale Igiene Ambientale	0139620228	5,40

detenute attraverso: (specificare la "tramite").

Tramite la società Trentino Digitale S.p.a.

Progressivo	Denominazione società	Codice fiscale società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite
1	Centro servizi condivisi società consortile a resp limitata	02307490223	8,33

Tramite la società Trentino Riscossione S.p.a.

Progressivo	Denominazione società	Codice fiscale società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite
1	Centro servizi condivisi società consortiel a resp limitata	02307490223	8,33

Tramite la società Trentino Trasporti S.p.a.

Progressivo	Denominazione società	Codice fiscale società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite
1	Centro servizi condivisi società consortiel a resp limitata	02307490223	8,33

Tramite la società Società Incremento Turistico Molveno S.p.A.

Progressivo	Denominazione società	Codice fiscale società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite
1	Funivie Molveno Pradel spa	01104410228	14,57

Tramite la società Primiero Energia S.p.A.

Progressivo	Denominazione società	Codice fiscale società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite
1	Dolomiti Energia spa	01614640223	0,59

I bilanci sono disponibili all'indirizzo internet
<http://www.comune.molveno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate>

Molveno, 04.12.2019




Il responsabile del servizio finanziario
Giordani Attilio